



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive integrazioni e modifiche;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed in particolare gli artt. 3, 5 e 6;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15 e s.m.i., recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTA la legge 9 gennaio 2019, n. 3, recante “Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici”;

VISTO il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTI i DD.LL. 6, 9, 11, 14, 18, 19, 33 e 34 del 2020, inerenti misure urgenti in materia di emergenza epidemiologica da COVID-19, ed in particolare l’art. 87 del D.L. 18/2020 ed il conseguente decreto di questa DGROSIB n. 117 del 6/4/2020;

VISTI i DD.P.C.M. del 25 febbraio 2020, del 1, 4, 9, 11 e 22 marzo 2020, del 1, 10 e 26 aprile 2020 e del 17 e 18 maggio 2020, inerenti “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

VISTI i DD.P.C.M. dell’11 giugno e del 14 luglio 2020 inerenti "Ulteriori disposizioni attuative del DL 25 marzo, n. 19, e del DL 16 maggio, n. 33";

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, di “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

VISTE le Direttive n. 2 e 3/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica, inerente le “indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, nonché la circolare 2/2020 del medesimo Dipartimento;



VISTA la circolare di questa DGROSIB prot. n. 11382, del 27 marzo 2020, avente ad oggetto “Misure di contrasto e contenimento del Coronavirus SARS-CoV-2. - Sopravvenienza del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico – pubblicato in G.U. n. 195 del 21 agosto 2019;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, attuativo dell’art. 2, comma 3, del D.L. 104/2019, convertito in L. 132/2019, come modificato dal D.P.C.M. 12 dicembre 2019, n.178, “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 2, comma 16, del D.L. 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni, in legge 18 novembre 2019, n. 132”, pubblicato in G.U. n. 49 del 27 febbraio 2020;

VISTO il D.M. 14 gennaio 2020, “Organizzazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”, pubblicato in G.U. n. 61 del 9 marzo 2020;

VISTA la comunicazione, in data 18 giugno 2020, del Dipartimento della Funzione Pubblica, relativa all’avvenuta sottoscrizione da parte dell’On. Ministro per la pubblica amministrazione del D.P.C.M. 18 giugno 2020, in corso di perfezionamento, con il quale è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore di questa DGROSIB al Dott. Gianfrancesco Romeo;

VISTO il Decreto del Direttore Generale DGROSIB prot. n. 305 del 01/07/2020 con il quale è stato attribuito alla dott.ssa Lucia Proietti, l’incarico dirigenziale ad interim della Divisione VI della DGROSIB, dal 1° luglio 2020 fino al 31 ottobre 2020;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e quelli Integrativi relativi al personale comparto “Ministeri” e “Funzioni Centrali”;

VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, adottato con DM del 15 marzo 2015;

VISTO il P.T.P.C.T. MISE 2020-2022, adottato dal Ministro con DM 31 gennaio 2020;

VISTO il vigente Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-21, adottato con D.M. 25/6/2019, ed in particolare l’articolo 1, inerente la pianificazione delle assunzioni per l’anno 2019 (a valere sul budget assunzionale 2019, inerente le cessazioni anno 2018) e l’articolo 2, il quale dispone che **il Ministero si riserva l’eventuale avvio delle procedure di mobilità, con effetti finanziari neutrali, a norma dell’articolo 30 del d.lgs. 165/01**, nelle more dei procedimenti di reclutamento e di mobilità *ex lege* previsti per il triennio 2019-2021, per sopperire alle esigenze di servizio e garantire la funzionalità degli uffici tenuto conto, in particolare, dei profili specialistici occorrenti per specifiche attività;

VISTO il D.P.C.M. 20 agosto 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 settembre 2019 n. reg.ne 1859, il cui articolo 12 autorizza questo Ministero ad indire procedure di reclutamento e ad assumere, sul budget assunzionale 2019, le unità di personale indicate nella tabella 12 allegata al medesimo D.P.C.M., nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

CONSIDERATE le vacanze di posizioni dirigenziali di seconda fascia nell’ambito dell’attuale dotazione organica, nonostante le assunzioni effettuate in esecuzione del D.P.C.M. 20 agosto 2019, tabella 12, di cui ai DD. DGROB nn. dal 498 al 505 del 20/9/19 e n. 514 del



24/9/2019 nonché le recenti assunzioni di n. 7 unità di personale dirigenziale non generale selezionato attraverso VII corso-concorso SNA;

DATO ATTO che l'articolo 3 della L. 56/19, al comma 8 stabilisce che *“Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001”*;

SENTITO il Segretario Generale di questa Amministrazione;

RITENUTO opportuno avvalersi, in attesa dell'avvio dell'VIII corso-concorso SNA per il reclutamento di complessive otto unità di personale dirigenziale non generale, di cui all'articolo 1 del citato PTFP 2019-21 (a valere sul budget assunzionale 2019) della **facoltà** di cui al citato art. 2 del PTFP 2019-21 per l'**avvio della procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, assicurando la necessaria neutralità finanziaria ai sensi dell'art. 1, comma 47, L. 311/2004, finalizzata all'immissione nei ruoli del Ministero dello sviluppo economico del personale dirigenziale proveniente da altre amministrazioni, in posizione di comando, aspettativa o di fuori ruolo, già in servizio presso questo Ministero (ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, d.lgs. 165/01) alla data di emanazione del presente bando, per la copertura di n. 5 posti.**

VISTA la Circolare n. 8/2017 della Ragioneria Generale dello Stato che, con riferimento al controllo preventivo di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011, ribadisce quanto previsto nel paragrafo 4 della circolare n. 25/2011, ove è stato evidenziato che *“.....non devono essere trasmessi agli uffici di controllo, ai fini del controllo preventivo, gli atti che non comportano effetti finanziari diretti sul bilancio dello Stato....”*, come evidenziato in particolare dalla nota dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero (prot. DGROB 12151 del 14-04-2017);

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in parte narrativa, cui si fa espresso rinvio, è **avviata la procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, riservata al personale dirigenziale proveniente dai ruoli di altre amministrazioni, già in servizio presso questo Ministero (ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, d.lgs. 165/01), in posizione di comando, aspettativa o di fuori ruolo, alla data di emanazione del presente bando, per la copertura di n. 5 posti, assicurando la necessaria neutralità finanziaria.**

La domanda di ammissione alla procedura dovrà essere compilata esclusivamente tramite l'apposita procedura *on-line* disponibile all'indirizzo <https://bandomobilita.mise.gov.it> .

Detta domanda *on-line* - cui deve essere allegato il curriculum vitae del candidato, in formato europeo, datato e sottoscritto, nonché la copia di un valido documento di riconoscimento - deve essere inviata *on-line* **entro il 07 settembre 2020**, a pena di esclusione.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diverse da quelle indicate o pervenute oltre il termine stabilito.



L'Amministrazione si riserva di controllare, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati e di adottare i conseguenti provvedimenti ai sensi del successivo articolo 75 del medesimo decreto.

L'immissione nei ruoli avverrà entro 15 giorni dall'acquisizione da parte del Ministero dello sviluppo economico dell'assenso dell'amministrazione di appartenenza.

L'efficacia di tutta la procedura è condizionata alla registrazione, del presente atto e di tutti quelli conseguenti o comunque connessi, dei competenti organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Gianfrancesco Romeo)